



COMUNE DI SASSARI

C.F. 00239740905

SETTORE EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

ALL. 1

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI VACANTI PRESSO IL MERCATO CIVICO

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la legge della Regione Sardegna n. 5 del 18.5.2006 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale Sarda n. 15/15 del 19.4.2007;
- il decreto legislativo n. 114 del 31.3.1998 e ss.mm.ii. per le parti non contrastanti con la citata L.R. n. 5/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni n. 83 dello 05.07.2012 (criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica in attuazione dell'art. 70 del D.lgs. 59/2010);
- il Documento unitario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n.13/009/CR11/C11 del 24.01.2013 per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata Stato Regioni n. 83/2012;
- il Regolamento per la gestione del nuovo mercato civico approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 109 del 19.12.2017 (d'ora innanzi "Regolamento");
- la L.R. n° 24 del 20/10/2016 e le relative Direttive Regionali SUAPE di cui all'Allegato A alla Delib.G.R. n. 49/19 del 5.12.2019;
- il Regolamento sul Commercio su Area Pubblica del Comune di Sassari di cui all'Allegato "E" alla deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 17.12.2024;
- il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 29.12.2020 e da ultimo modificato con deliberazione n. 82 del 19.12.2024;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 59 del 26.3.2010 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 10.10.2025 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo per l'assegnazione degli stalli vacanti presso il Mercato Civico*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2025/3905 del 16/10/2025 di approvazione del bando pubblico per l'assegnazione degli stalli vacanti presso il nuovo mercato civico.

RENDE NOTO

È INDETTA LA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI STALLI VACANTI PRESSO IL MERCATO CIVICO

Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, così come tutte le fasi della procedura. Pertanto le stesse avranno valore di notifica diretta agli interessati e agli istanti.

Articolo 1
Oggetto del Bando pubblico

1. Il presente Bando prevede l'assegnazione, con concessione della **durata di 12 (dodici) anni**, di **n. 17 posteggi disponibili** presso il MERCATO CIVICO, suddivisi come segue:

area mercatale

periodicità

n. 17 stalli complessivi (come da planimetria allegata)

MERCATO
CIVICO

GIORNALIERO

Tipologie ex art. 10 del Regolamento:

n. 13 stalli:

- prodotti alimentari (compresi pane, pasta, anche pasta fresca, prodotti sfarinati; dolci e prodotti di pasticceria, formaggi, latticini, salumi e prodotti di gastronomia, vini e altre bevande, drogheria, coloniali, spezie, prodotti macrobiotici e dietetici);
- prodotti di macelleria ;
- prodotto ittici ;
- prodotti ittici surgelati;
- prodotti di ortofrutta;

n. 1 stallo imprenditori agricoli

n. 1 stallo pubblici esercizi

n. 1 stallo edicola (giornali e riviste)

n. 1 stallo piante e fiori

Somministrazione accessoria

n. 4 somministrazione accessoria di alimenti e bevande

Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento per «*stalli di vendita e somministrazione accessoria di alimenti e bevande*» (non rientranti nella tipologia di pubblici esercizi) si intendono quelli abilitati alla somministrazione dei prodotti posti in vendita e anche alla somministrazione di caffè (senza utilizzo di macchine industriali) e di bevande alcoliche con i limiti previsti per gli alcolici dall'art. 176 comma 1 del Regolamento TULPS R.D. 06.05.1940 n. 635, ossia *“in recipienti chiusi secondo le consuetudini commerciali, e da trasportarsi fuori del locale di vendita, purché la quantità contenuta nei singoli recipienti non sia inferiore a litri 0,200 per le bevande alcoliche di cui all'art. 89 della Legge (contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume), ed a litri 0,33 per le altre”*.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento l'attività accessoria di somministrazione di alimenti e bevande comprende anche la gastronomia da asporto.

Gli operatori che possono fare richiesta per la somministrazione accessoria, **nel proprio stallo**, sono i concessionari abilitati per le seguenti tipologie già presenti nel mercato:

- n. 1 prodotti ittici
- n. 1 carne
- n. 1 prodotti ortofrutticoli
- n. 1 alimentari

Ai fini dell'assegnazione della somministrazione accessoria si procederà tramite apposita graduatoria per ogni tipologia con i criteri di cui al successivo art. 7. Nel caso non vi fossero altrettante domande per le tipologie sopra indicate, la somministrazione accessoria potrà essere assegnata anche a stalli della stessa tipologia (esempio: n. 2 stalli prodotti ittici, n. 1 stallo carne; n. 1 stallo prodotti ortofrutticoli).

In subordine, qualora non pervengano istanze da parte dei concessionari già presenti nel Mercato, ovvero pervengano in numero minore rispetto alle 4 disponibili, la somministrazione accessoria potrà essere assegnata ai nuovi operatori che ne abbiano fatto richiesta.

2. In caso di mancata assegnazione di tutti gli stalli messi a bando per carenza di domande per le tipologie sopra indicate, gli stalli disponibili saranno assegnati, **con concessione della durata di 2 (due) anni**, agli operatori che avranno presentato domanda per ulteriori tipologie secondo le seguenti priorità stabilite con D.G.C. n. 313/2025:

1) **agli operatori già presenti nel Mercato** è consentita la sola **somministrazione accessoria dei propri prodotti in un secondo stallo** (ulteriore rispetto a quello già assegnato), con priorità di scelta dello stallo adiacente qualora libero;

2) **ai soggetti che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande per attività diverse da quelle già esistenti nel Mercato**, con l'utilizzo prevalente di prodotti oggetto di vendita

all'interno del Mercato stesso (prodotti alimentari, di macelleria, ittici, ecc. secondo l'elencazione dell'art. 10);

3) **agli artigiani alimentari** (gelati, pizzette, focacce e simili);

4) **agli artigiani non alimentari** compatibili con le attività svolte nel Mercato (calzolaio, sarto, e simili)

3. Ai fini del presente Bando i soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di uno stallone indicando una sola tra le tipologie riportate precedenti commi 1 e 2, fatta eccezione per la somministrazione accessoria allo stallone di vendita, che verrà assegnata con precedenza agli operatori già presenti nel mercato, ma che potrà essere richiesta anche dai nuovi operatori per gli stalli che dovessero risultare non assegnati tra i 4 messi a Bando.

Gli operatori già presenti nel mercato potranno concorrere all'assegnazione di un ulteriore stallone solo per tipologie di prodotti alimentari diverse da quelle già offerte, per l'avvio di un pubblico esercizio o per la somministrazione accessoria dei propri prodotti come disciplinato al precedente comma 2.

Articolo 2

Requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione

1. Il Concorrente, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione di cui al successivo art. 3 deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

A. Requisiti Generali (necessari per tutte le tipologie): di essere in regola nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Sassari con i pagamenti del canone per l'occupazione del suolo pubblico;

B. Requisiti Morali (necessari per tutte le tipologie): di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. n° 5/2006 in combinato disposto con l'art. 71 del D.lgs. n° 59/2010 e loro ss.mm.ii.;

C. Requisiti Professionali di essere in possesso dei requisiti professionali e, in particolare:

1) Per il solo settore alimentare: in caso di ditte individuali, il requisito professionale deve essere posseduto dal titolare o da un soggetto preposto appositamente nominato; in caso di società, associazioni o organismi collettivi il possesso dei requisiti professionali deve essere in capo al legale rappresentante o ad altro soggetto specificamente preposto;

2) Per gli imprenditori agricoli: gli imprenditori agricoli devono essere iscritti al Registro delle Imprese – sezione speciale per gli imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n° 228/2001.

3) Per gli artigiani: gli artigiani dovranno essere iscritti nell'apposita sezione del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente.

Articolo 3

Domanda di partecipazione

1. Nella domanda devono essere dichiarati, ai sensi e per gli effetti della normativa sull'autocertificazione di cui all' art. 76 DPR 445/2000:

- i propri dati anagrafici completi di codice fiscale (per tutte le tipologie);
- la ragione sociale e le generalità complete del legale rappresentante nel caso di società, di cooperativa di produzione e lavoro o di consorzio tra imprese artigiane;
- la qualità rivestita (titolare/ legale rappresentante della società);
- l'iscrizione al registro delle imprese (numero e luogo di iscrizione);
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. n° 5/2006 in combinato disposto con l'art. 71 del D.lgs. n° 59/2010 e, in particolare:
 - o per il settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6 del D.lgs. n° 59/2010;
 - o per gli imprenditori agricoli: di essere iscritti al Registro delle Imprese – sezione speciale per imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n° 228/2001 ed essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 comma 6 del medesimo decreto;
 - o per gli artigiani: di essere iscritti nell'apposita sezione del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente;
- di essere informato che il rilascio della Concessione di suolo pubblico è subordinato al pagamento del canone;
- di aver assolto l'imposta di bollo per la richiesta ex art. 3 del DM 10.11.2011 attraverso l'annullamento di una marca da € 16.00 indicando il relativo codice identificativo. Copia della Richiesta con la relativa marca dovrà essere custodita in originale presso la sede lavorativa;

- di assolvere l'imposta di bollo per la concessione ex art. 3 del DM 10.11.2011 attraverso l'annullamento di una marca da € 16.00 indicando il relativo codice identificativo. Copia della Concessione con la relativa marca dovrà essere custodita in originale presso la sede lavorativa;
- di aver assolto al pagamento dei diritti d'istruttoria per le Attività produttive, ai sensi della delibera del Consiglio comunale n° 6 del 17.02.2022 – Allegato A, per un importo di € 30,00 (allegare ricevuta PagoPA alla domanda).

Articolo 4

Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Il Concorrente dovrà inoltrare la domanda di partecipazione **dalle ore 8.00 del giorno 17 ottobre 2025** e non oltre **le ore 8.00 del giorno 3 novembre 2025** utilizzando il modello allegato che, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso via PEC all'indirizzo elettronico sportellounico@pec.comune.sassari.it con oggetto: **"SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI STALLI VACANTI PRESSO IL MERCATO CIVICO"**.
2. Sono escluse dalla procedura di assegnazione le domande pervenute al di fuori dei termini di cui al comma precedente.
3. Alla domanda devono essere allegati obbligatoriamente:
 - documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
 - documentazione attestante possesso requisiti professionali, se previsti;
 - permesso di soggiorno per lavoro autonomo, lavoro subordinato o per motivi familiari in corso di regolare validità ed efficacia (solo per cittadini extracomunitari);
 - n. 1 marca da bollo da € 16.00 (mediante indicazione del numero identificativo).
4. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi i Concorrenti, devono dichiarare:
 - l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese;
 - l'anzianità di iscrizione in qualità di imprenditore agricolo, qualora rivesta tale qualifica;
 - eventuale dichiarazione ad impegnarsi a porre in vendita solo i propri prodotti a km zero (per i soli imprenditori agricoli);
 - l'anzianità di iscrizione in qualità di artigiano;
 - la presenza di portatori di handicap nel proprio nucleo familiare (attestato da idonea certificazione di cui all'art. 3 della Legge 104/1992, cumulabile con il carico di famiglia);
 - la presenza di familiari a carico.

5. Tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione avverranno mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ENTE e dette pubblicazioni avranno valore, a tutti gli effetti, di comunicazione diretta e personale.

Articolo 5

Cause di inammissibilità e di improcedibilità

1. Sono cause di inammissibilità e di improcedibilità delle domande e conseguente esclusione dalla procedura di assegnazione:
 - la presentazione dell'istanza al di fuori dei termini di cui al 1° comma dell'articolo precedente.
 - le domande prive della sottoscrizione del Concorrente;
 - la carenza, nella domanda presentata, dei medesimi dati contenuti nel modello di domanda predisposto dall'Amministrazione e allegato al presente Bando.
2. L'Amministrazione si riserva, nel caso di carenze non sostanziali nella documentazione da allegare obbligatoriamente, di richiedere al Concorrente il perfezionamento della stessa che dovrà avvenire entro il termine assegnato e, comunque, non oltre 10 giorni dalla richiesta.
3. Il Concorrente ammesso alla procedura di assegnazione non potrà far valere alcun criterio di preferenza successivamente alla data di accettazione dell'istanza.

Articolo 6

Valutazione domande pervenute e pubblicazione graduatorie

1. Successivamente al termine di presentazione delle domande verrà nominata la Commissione di valutazione che:
 - verifica l'ammissibilità delle domande sulla base dell'accertamento della dichiarazione dei requisiti soggettivi e professionali;
 - redige l'elenco dei Concorrenti ammessi e di quelli esclusi dalla procedura di assegnazione;
 - valuta i titoli previsti e indicati dal presente Bando;
 - redige la **graduatoria provvisoria dei Concorrenti entro 10 (dieci) giorni consecutivi** dal termine di presentazione delle domande.
2. Il Dirigente del Settore competente provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria provvisoria per 5 (cinque) giorni consecutivi all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune.
3. Durante la pubblicazione gli interessati potranno presentare formali osservazioni e opposizioni sulla graduatoria provvisoria esclusivamente a mezzo PEC da inviare all'indirizzo sportellounico@pec.comune.sassari.it.
4. Non saranno prese in esame le osservazioni e opposizioni riguardanti eventuali integrazioni documentali non presentate nei termini e con le modalità di cui ai commi precedenti, così come non verranno prese in esame le osservazioni pervenute oltre il termine di pubblicazione del Bando e con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo.
5. La Commissione, esaminate le osservazioni e opposizioni pervenute nei termini, procederà a redigere la **graduatoria definitiva entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal termine finale di pubblicazione della graduatoria provvisoria**.
6. Il Dirigente del Settore competente provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva che verrà pubblicata all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune.

Articolo 7

Attribuzione dei punteggi

1. Per l'assegnazione in oggetto verrà stilata una graduatoria suddivisa per ciascuna tipologia:
 - a) prodotti alimentari (n. 13 stalli)
 - b) imprenditori agricoli (n. 1 stallo);
 - c) giornali e riviste (n. 1 stallo);
 - d) piante e fiori (n. 1 stallo);
 - e) pubblici esercizi (n. 1 stallo);
 - f) somministrazione accessoria (n. 4);

Relativamente alla tipologia di cui alla lettera f) "somministrazione accessoria", ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, avranno la precedenza gli operatori già presenti nel mercato e, qualora tra questi ultimi non vi fossero richieste ovvero le richieste fossero inferiori a 4, saranno assegnati ai nuovi operatori che abbiano presentato richiesta.

2. Ai fini della redazione delle graduatorie i criteri di assegnazione dei punteggi sono:

a) **criterio della maggiore professionalità dell'impresa** acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva, nel registro delle imprese ovvero all'albo degli imprenditori agricoli; l'anzianità è quella del soggetto titolare al momento della partecipazione alla procedura di assegnazione sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:

- anzianità di iscrizione inferiore a 6 mesi = **punti 0**
- anzianità di iscrizione maggiore di 6 mesi e fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione superiore a 10 anni = **punti 60**

b) criteri in ulteriore subordine progressivo:

- imprenditori agricoli che si impegnino a vendere solo i propri prodotti a km 0 = **punti 5**;
- nucleo familiare con portatore di handicap = **punti 2** per ogni portatore di handicap;
- composizione nucleo familiare = **punti 1** per ogni familiare a carico escluso il Concorrente;
- anzianità anagrafica del richiedente (in caso di parità di punteggio).

A parità di punteggio tra i Concorrenti verrà applicato il criterio di priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

3. In caso di mancata assegnazione di tutti gli stalli messi a bando, gli stalli disponibili verranno assegnati per ulteriori tipologie non previste dal Regolamento, per una durata di 2 anni, secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) agli operatori già presenti nel Mercato è consentita la somministrazione accessoria dei propri prodotti in un secondo stallo (ulteriore rispetto a quello già assegnato), con priorità di scelta dello stallo adiacente qualora libero;
- 2) ai soggetti che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande per attività diverse da quelle già esistenti nel Mercato, con l'utilizzo prevalente di prodotti oggetto di vendita all'interno del Mercato stesso (prodotti alimentari, di macelleria, ittici, ecc. secondo l'elencazione dell'art. 10);
- 3) agli artigiani alimentari (gelati, pizette, focacce e simili);
- 4) agli artigiani non alimentari compatibili con le attività svolte nel Mercato (calzolaio, sarto, e simili).

Qualora vi siano più richieste per le ulteriori tipologie, per ciascuna di esse verrà stilata un'apposita graduatoria e i punteggi verranno stabiliti secondo i criteri di cui al precedente comma 2, con la specificazione che l'anzianità di iscrizione al registro imprese si intende per la tipologia per la quale si concorre (pubblico esercizio, artigiano ecc.).

4. Ad una stessa ditta o figura giuridica potrà essere rilasciata una sola concessione riferita ad un singolo stallo o pubblico esercizio.

5. Gli operatori già presenti nel mercato potranno concorrere all'assegnazione di un ulteriore stallo solo per tipologie di prodotti alimentari diverse da quelle già offerte, per l'avvio di un pubblico esercizio o per la sola somministrazione accessoria dei propri prodotti.

6. Per le ulteriori tipologie non previste dal Regolamento vigente, saranno a carico degli operatori assegnatari gli allestimenti/adequamenti degli stalli necessari per lo svolgimento delle attività, previa autorizzazione formale della direzione del Mercato, mentre per le attività già previste dal Regolamento gli allestimenti sono quelli indicati nella planimetria allegata.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scegliere il posizionamento degli stalli assegnati ai concessionari tenendo conto della compatibilità tra le merci oggetto di vendita e/o di somministrazione.

8. In fase di domanda l'interessato potrà indicare una preferenza di stallo in base alla planimetria allegata, resta inteso che tale preferenza non è vincolante per l'amministrazione che si riserva di valutare l'assegnazione in base alla logistica del mercato e alla compatibilità delle merci vendute.

Articolo 8

Comunicazione assegnazione

1. Il Dirigente entro 15 (quindici) giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva provvede all'invio di comunicazione di avvenuta assegnazione agli aventi diritto assegnando il termine perentorio di 10 (dieci) giorni per produrre i documenti non acquisibili d'ufficio.

2. Nel medesimo periodo di tempo e nei confronti dei medesimi soggetti indicati al comma precedente, il Settore Edilizia Privata, Attività Produttive, Pianificazione Territoriale e Paesaggio procederà a verificare d'ufficio la veridicità dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Articolo 9

Rilascio Concessione

1. Il provvedimento di Concessione dello stallo verrà rilasciato a conclusione delle verifiche d'ufficio

sui requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di assegnazione da parte del Concorrente.

2. Entro 10 (dieci) giorni dalla data di rilascio della Concessione del posteggio il Concessionario, **a pena di decadenza**, dovrà presentare la Dichiarazione unica autocertificativa per attività produttive (DUA), ai sensi della L.R. 24/2016, per l'avvio dell'attività. Qualora il nuovo Concessionario non presenti la DUA entro il suddetto termine decadrà dal diritto alla concessione senza necessità di ulteriori atti da parte dell'Amministrazione.

3. Nel caso venga fatta richiesta di somministrazione accessoria di alimenti e bevande ovvero di pubblico esercizio o di artigiano alimentare, l'assegnatario dovrà presentare apposita **DUA in conferenza di servizi**, corredata degli elaborati grafici e progettuali degli allestimenti e impianti, per acquisire il parere igienico sanitario della ASL, l'autorizzazione della Direzione del Mercato (se non acquisita preventivamente) e gli altri pareri eventualmente necessari per lo specifico intervento.

Articolo 10

Validità delle graduatorie

1. Ai sensi del vigente Regolamento le graduatorie della presente procedura di assegnazione resteranno aperte sino ad esaurimento e, comunque, per un periodo di 2 anni dall'approvazione.

2. I posteggi esistenti che si rendessero disponibili per rinuncia, revoca o decadenza, potranno essere assegnati ai Concorrenti secondo l'ordine della relativa graduatoria.

Articolo 11

Decadenza

1. Il Settore competente adotterà motivato provvedimento di decadenza, previa comunicazione ex art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. qualora:

- a) l'interessato non produca nel termine assegnato la documentazione richiesta oppure dalla documentazione prodotta emergano elementi discordanti e/o contrastanti rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione;
- b) le verifiche d'ufficio in ordine alla veridicità dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla presente procedura di assegnazione diano esito negativo anche relativamente ad un solo/singolo requisito dichiarato;
- c) l'assegnatario non avvii la propria attività principale o la somministrazione accessoria entro 10 giorni dal rilascio del provvedimento espresso in conferenza di servizi (per le attività alimentari) o della ricevuta definitiva SUAPE (per le attività non alimentari);
- d) per tutti gli altri casi indicati nel presente Bando.

2. Per quanto non previsto nel presente Bando e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia, per quanto compatibile.

Articolo 12

Canone e prescrizioni per i concessionari

1. Il corrispettivo mensile dovuto dagli operatori per l'utilizzo degli stalli è stabilito con delibera della Giunta Comunale n° 2024/327 del 26.11.2024 e relativa tabella corrispettivi allegata (fatti salvi gli aggiornamenti obbligatori dovuti alla revisione delle tariffe all'indice ISTAT).

2. All'interno del Mercato è vietato l'utilizzo di fiamme libere, bombole di gas o utilizzo di materiali o liquidi particolarmente infiammabili ed è consentito solo l'uso di fuochi a induzione, previa installazione di idonea cappa di aspirazione.

3. Gli arredi degli stalli di vendita e dei pubblici esercizi dovranno essere conformi a quelli già esistenti e adeguati al contesto architettonico del Mercato, pertanto dovrà essere acquisito, prima di eventuali modifiche o personalizzazioni, il parere preliminare della Direzione del mercato.

4. Il Concessionario di uno stallo con somministrazione accessoria, per pubblico esercizio o artigiano alimentare, dovrà presentare richiesta, tramite DUA in conferenza di servizi, corredata degli elaborati

progettuali per allestimenti e impianti, per acquisire il parere igienico sanitario della ASL e l'autorizzazione della Direzione del Mercato (se non acquisita preventivamente).

5. I Concessionari dovranno garantire la pulizia e la raccolta dei rifiuti presso gli stalli assegnati.

6. I Concessionari, in ogni caso, dovranno rispettare quanto previsto nel Regolamento e attenersi alle disposizioni formulate dalla Direzione del Mercato.

Articolo 13

Trattamento dati personali

1. I dati personali verranno trattati nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza nonché secondo le modalità di cui all'informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata, di cui il Concorrente deve dichiararne la presa visione in fase di presentazione dell'istanza.

Articolo 14

Informazioni conclusive

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si applica, *in primis*, il "Regolamento per la gestione del nuovo mercato civico" approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 109 del 19.12.2017, il "Regolamento per la disciplina e l'esercizio del commercio su area pubblica nel Comune di Sassari", di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 15 del 31.3.2015 e ss.mm.ii., la vigente normativa in materia di commercio su area pubblica (Legge Regionale n. 5/2006 e ss.mm.ii.; Delibera G.R. 19 aprile 2007, n. 15/15; D.Lgs. 114/98 e ss.mm.ii.) ed in materia di mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli (L. 27 dicembre 2006, n. 296, DM 20.11.2007, D.Lgs. 18-5-2001 n. 228).

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà in qualsiasi momento di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare nonché revocare il presente Bando, con provvedimento motivato e per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti partecipanti possano per ciò vantare alcun diritto.

3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione si intendono accettate da parte del Concorrente tutte le condizioni e le clausole, nessuna esclusa, del presente Bando.

4. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno inviare una richiesta a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi: sportellounico@pec.comune.sassari.it.

5. Gli interessati potranno richiedere un appuntamento per il sopralluogo contattando il seguente numero tel. 079 279297.

6. Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Moretti.

7. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Sassari, lì 16 ottobre 2025

IL DIRIGENTE
ing. Giovanni Agatau

Del presente Bando è data notizia pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzionale.

Documento informatico con firma digitale conservato presso l'Amministrazione ai sensi del C.A.D. D.Lgs.82/2005.

Allegati parte integrante del Bando:

- All. 2 – modello domanda;
- All. 3 – planimetria Mercato Civico;
- All. 4 – tariffe 2025;
- All. 5 – schema concessione;
- All. 6 – informativa Privacy.